



# Amministrazione Provinciale di IMPERIA

## **D.U.V.R.I.** **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenziali**

(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.  
e D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**OGGETTO:** Servizio di sfalcio, pulizia cunette e mantenimento SS.PP. per l'anno 2026

**COMMITTENTE:** Amministrazione Provinciale di Imperia

**CANTIERE:** Strade Urbane ed Extraurbane della Provincia di Imperia

**LUOGO E DATA:** Imperia, li 29/04/2026

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

\_\_\_\_\_  
(ING. Mauro Balestra)

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA**  
SETTORE 4 INFRASTRUTTURE SCUOLE E AMBIENTE PATRIMONIO  
VIALE MATTEOTTI, 147  
18100 IMPERIA (IMPERIA)-Tel.: 0183.7041  
e-mail: strade@provincia.imperia.it

## PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.  
Testo coordinato con:
  - **D.L. 3 giugno 2008, n. 97**, convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129**;
  - **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133**;
  - **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207**, convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14**;
  - **L. 18 giugno 2009, n. 69**;
  - **L. 7 luglio 2009, n. 88**;
  - **D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**;
  - **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25**;
  - **D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122**;
  - **L. 4 giugno 2010, n. 96**;
  - **L. 13 agosto 2010, n. 136**;
  - **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310**;
  - **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10**;
  - **D.L. 12 maggio 2012, n. 57**, convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101**;
  - **L. 1° ottobre 2012, n. 177**;
  - **L. 24 dicembre 2012, n. 228**;
  - **D. Lgs. 13 marzo 2013, n. 32**;
  - **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44**;
  - **D.L. 21 giugno 2013, n. 69**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98**;
  - **D.L. 28 giugno 2013, n. 76**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99**;
  - **D.L. 14 agosto 2013, n. 93**, convertito con modificazioni dalla **L. 15 ottobre 2013, n. 119**;
  - **D.L. 31 agosto 2013, n. 101**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 ottobre 2013, n. 125**;
  - **D.L. 23 dicembre 2013, n. 145**, convertito con modificazioni dalla **L. 21 febbraio 2014, n. 9**;
  - **D.lgs. 19 febbraio 2014, n. 19**.
- **Il D.Lgs 30.4.1992 n. 285 (Codice della Strada)**
- **Il D.P.R. 16-12-1992 n. 495 (Regolamento del Codice della Strada)**

Il D. Lgs. 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07 prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L.123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del Datore di Lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed interferenze (DUVRI) che deve essere allegato al contratto di appalto dell'opera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs 81/08, in caso di affidamento dei lavori a una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro Committente, ai sensi del 26 comma 3 del D. Lgs 81/08, ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione e coordinazione elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs 81/08.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

Nei capitoli successivi sono riportate, ai sensi dell'art. 26 del sopra citato decreto, le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

## **Modalità di elaborazione**

---

Il datore di lavoro ha promosso - ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. 81/2008 - la cooperazione ed il coordinamento con il datore di lavoro della ditta appaltatrice, elaborando, all'esito, il presente documento.

## **Contenuti del documento**

---

Il presente documento contiene, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D. Lgs. 81/2008:

- una descrizione delle attività oggetto di realizzazione;
- le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo, in cui è destinato ad operare l'esecutore, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente in relazione alla propria attività;
- un'unica relazione evidenza della cooperazione e del coordinamento tra i datori di lavoro indicante le misure di prevenzione e protezione attuate per l'attività oggetto di realizzazione, da coordinarsi con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

## **COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

### **Committente ed Esecutori**

La Provincia di Imperia "Committente" e gli "Esecutori" Comuni, o chi da essi incaricati, cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del servizio. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio.

### **Committente**

La Provincia di Imperia "Committente" promuove la cooperazione ed il coordinamento mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà messo a disposizione dei sottoscrittori del Protocollo d'Intesa.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie.

### **Esecutori**

Gli "Esecutori" del servizio verranno a trovarsi in un ambiente di lavoro a moderato/alto rischio di infortunio per interferenza.

L'ambiente di lavoro è infatti la rete stradale di competenza della Provincia di Imperia, suddivisa stante l'ampiezza delle aree di manutenzione, in base ai limiti comunali, nella quale le interferenze sono quelle con l'utenza stradale.

Prima del concreto inizio delle attività oggetto del servizio la Provincia di Imperia "committente" (il RUP avvalendosi dei propri collaboratori) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante tutte le operazioni necessarie per la presentazione dei luoghi di lavoro e l'illustrazione dei contenuti del presente documento agli "Esecutori" individuati dai Comuni competenti per territorio; qualora nel corso del servizio dovessero mutare o intervenire nuovi fattori rischio da interferenza rispetto la situazione ordinaria analizzata in questo documento, verrà redatto specifico "verbale di coordinamento in corso d'opera". Il verbale, che verrà redatto a cura della Provincia di Imperia dovrà essere sottoscritto dal "Committente" (il RUP avvalendosi dei propri collaboratori) e dall'"Esecutore".

## AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di altre lavorazioni nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico e organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

In tal caso il RUP, avvalendosi dei propri collaboratori, su comunicazione e richiesta preventiva degli “Esecutori”, convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Gli interventi di cui si compone il servizio in appalto sono così denominati:

“Servizio di sfalcio, pulizia cunette e mantenimento SS.PP. per l'anno 2026”, da eseguirsi lungo le strade provinciali appartenenti al patrimonio della Provincia di Imperia, così come illustrato nell'allegata “Planimetria” e “Classificazione e numerazione delle strade provinciali”.

## INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

### COMMITTENTE

<b>Nome</b>	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
<b>Rappresentante Legale</b>	PRESIDENTE PROVINCIALE PRO -TEMPORE
<b>Dirigente (RUP)</b>	Dott. Ing. MAURO BALESTRA
<b>Indirizzo</b>	Viale Matteotti, 147 – 18100 Imperia
<b>Telefono</b>	0183 7041
<b>E-mail pec</b>	<a href="mailto:strade@provincia.imperia.it">strade@provincia.imperia.it</a> PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.provincia.imperia.it">protocollo@pec.provincia.imperia.it</a>

### FIGURE COINVOLTE

#### PERSONALE GENERICAMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI AZIONE:

Il personale che può trovarsi in maniera generica e casuale o occasionale a contatto con le attività di seguito descritte è il seguente:

- personale della Provincia di Imperia;
- personale dei Comuni;
- personale di altre imprese incaricate dal committente;
- utenti stradali;
- Forze dell'ordine;
- Personale di soccorso quali VVFF, ambulanze, Protezione Civile ecc.

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

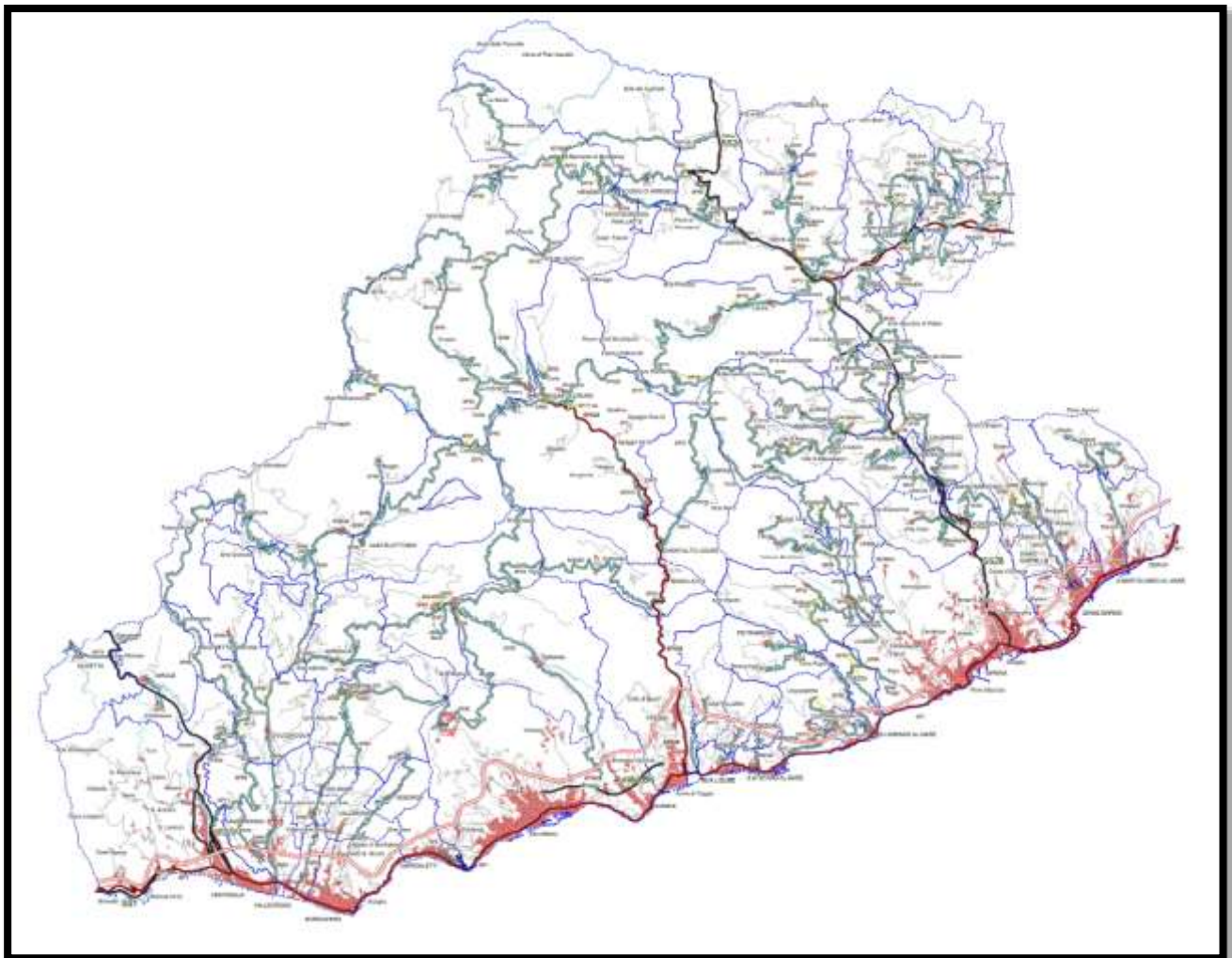
### LE LAVORAZIONI

Le attività da eseguire lungo le strade provinciali sono:

- sfalcio/taglio erba e pulizia cunette limitatamente ai residui di erba sfalciata.

### L'AREA DI LAVORO

Gli interventi di manutenzione di cui alla presente relazione, saranno attuati lungo la rete stradale provinciale,



così come illustrato nell'elaborato grafico "Planimetria generale" riportata qui sotto, e secondo i limiti comunali e relativo sviluppo di metri lineari oggetto di sfalcio erba.

## ALLEGATO A – Riparto

COMUNE	TOTALE metri lineari
AIROLE	3.300
APRICALE	15.620
AQUILA D'ARROSCIA	7.145
ARMO	1.935
AURIGO	10.375
BADALUCCO	15.850
BAIARDO	20.353
BORGHETTO D'ARROSCIA	31.772
BORGOMARO	31.140
CAMPOROSSO	18.816
CARAVONICA	8.048
CASTELLARO	2.550
CASTELVITTORIO	15.555
CERIANA	24.170
CESIO	13.161
CHIUSANICO	12.170
CHIUSAVECCHIA	4.446
CIPRESSA	8.343
CIVEZZA	5.926
COSIO D'ARROSCIA	11.300
COSTARAINERA	5.450
D. ARENTINO	6.065
D. CASTELLO	3.310
DIANO MARINA	960
D. SAN PIETRO	5.610
DOLCEACQUA	16.005
DOLCEDO	15.100
IMPERIA	2.860
ISOLABONA	8.745
LUCINASCO	6.590
MENDATICA	26.200
MOLINI DI TRIORA	41.537
MONTALTO CAR	21.570
MONTEGROSSO PIAN LATTE	3.600
OLIVETTA	3.500
OSPEDALETTI	2.000
PERINALDO	20.620
PIETRABRUNA	10.230
PIEVE DI TECO	30.090
PIGNA	15.784
POMPEIANA	1.600

PONTEDASSIO	16.297
PORNASSIO	11.100
PRELA'	14.460
RANZO	16.513
REZZO	24.950
RIVA LIGURE	1.450
ROCCHETTA NERVINA	1.425
S STEFANO M	1.400
S. BARTOLOMEO	4.900
SAN BIAGIO	2.200
SAN LORENZO	3.375
SANREMO	13.270
SEBORGIA	6.000
SOLDANO	2.700
TAGGIA	10.840
TERZORIO	1.165
TRIORA	33.895
VALLEBONA	3.310
VALLECROSIA	3.500
VASIA	10.900
VENTIMIGLIA	6.150
VESSALICO	9.805
VILLA FARALDI	7.260

TOTALE metri lineari SS.PP.

**716.266**

## PERIODICITÀ E TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

I tagli lungo le banchine, scarpate, cunette, cordoli, muri di sostegno e controripa, aiuole spartitraffico e di canalizzazione, pertinenze stradali, ecc..., devono essere realizzati rispettando le modalità, le prescrizioni e gli aspetti tecnici indicati dall'Amministrazione Provincia di Imperia e dal Comune territorialmente competente.

Le lavorazioni in essi comprese devono essere eseguite nel periodo di validità del Protocollo d'Intesa stipulato fra la Provincia di Imperia ed i Comuni territorialmente interessati

Differenti tempistiche varieranno in funzione del territorio e delle caratteristiche morfologiche, su strade in mezza costa o in trincea, del meteo e delle temperature.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nei capitoli seguenti, a partire dall'attività oggetto del servizio precedentemente descritta, si analizzeranno i rischi per interferenza prodotti dall'area di lavoro e dal personale della committenza verso l'"Esecutore" che svolge il servizio e viceversa dall'"Esecutore" verso l'area di lavoro oggetto del servizio e al personale ivi impiegato.

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

**In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento al sotto riportate indicazioni:**

### Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore di Probabilità	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili.</li><li>• Non si sono mai verificati fatti analoghi</li><li>• Il suo verificarsi susciterebbe incredulità</li></ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità</li><li>• Si sono verificati pochi fatti analoghi</li><li>• Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa</li></ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si sono verificati altri fatti analoghi</li><li>• Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa</li></ul>
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si sono verificati altri fatti analoghi</li><li>• Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato.</li></ul>

### Definizione del valore di gravità del Danno (D)

Valore di Danno	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio con assenza dal posto di lavoro inferiore agli 8giorni.</li></ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio con assenza dal posto di lavoro compresa tra gli 8 ed i 30giorni.</li></ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio con assenza dal posto di lavoro superiore ai 30 gironi, senza invalidità permanente.</li><li>• Malattie professionali con invalidità permanenti.</li></ul>

4	Molto Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio con assenza dal posto di lavoro superiore ai 30 giorni con invalidità permanente</li> <li>• Malattie professionali con totali invalidità permanenti.</li> </ul>
---	-------------	---

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato secondo l'algoritmo sopra riportato, ed è rappresentabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

<b>P</b>					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
<b>X</b>	1	2	3	4	<b>D</b>

La valutazione numerica permette di identificare una scelta di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

<b>R &gt; 8</b>	Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche
<b>4 &lt;= R &gt;= 8</b>	Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifiche
<b>2 &lt;= R &gt;= 3</b>	Controllo dettagliato programmazione
<b>R = 1</b>	Controllo di routine

Nella Determinazione dell'A.V.C.P. del 5 Marzo 2008 si chiarisce, ad esempio, che si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del "Committente" e quello dell'"Esecutore" o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In particolare **si "possono considerare interferenti i rischi:**

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da "Esecutori" diversi; immessi nel luogo di lavoro;
- esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'"Esecutore", ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria;

Per rendere più immediata ed efficace la lettura del presente documento i paragrafi che seguono sono così organizzati:

**Fasi di lavoro:** per la tipologia di lavorazione oggetto del servizio si è scelto di non suddividere in sotto fasi lavorative l'attività principale. La metodologia di lavoro infatti, potrà cambiare in relazione all'ambiente interessato ma non necessita di una divisione in sottofasi per la sua analisi.

**Analisi del Rischio e provvedimenti adottati in funzione dei rischi: si procederà analizzando:**

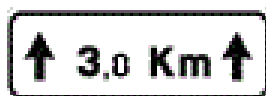
- Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro;
- Rischi interferenti introdotti dall'"Esecutore";
- Rischi interferenti introdotti dal "Committente".

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

La Provincia di Imperia si riserva, durante la durata del contratto, di effettuare tutti gli opportuni controlli al fine di verificare il rispetto di quanto di seguito riportato.

1. Massima cura ed attenzione dovrà essere data alla pulizia del piano viabile stesso durante la fase sfalcio al fine di evitare nei limiti stessi della lavorazione l'insorgere di rischi per l'utenza stradale;
2. È fatto assoluto divieto di bruciare l'erba sui luoghi di taglio ed all'interno delle pertinenze stradali
3. I servizi di taglio erba, pulizia canalizzazioni (dall'erba) saranno svolti in presenza continua di traffico, perciò dovrà essere disposta l'idonea segnaletica di cantiere mobile o fissa (cartelli, cono, dispositivi lampeggianti, ecc.) prevista dal Codice della Strada;
4. Le operazioni per l'esecuzione del servizio devono essere rese dall'"Esecutore" nel pieno rispetto delle norme del Codice della Strada per quanto concerne l'obbligo della segnaletica, anche luminosa, a tutela della sicurezza della circolazione;
5. I servizi dovranno sempre essere svolti garantendo la più ampia larghezza transitabile della carreggiata e garantendo la buona conservazione di tutta la segnaletica stradale presente sulle banchine stradali (segnaletica verticale, guard-rail, delineatori laterali, compresi, ove esistenti, i delineatori di margine)
6. Per l'impiego dei mezzi e delle attrezzature l'"Esecutore" si atterrà alle misure di sicurezza previste dalla Legge fornendo agli addetti tutte le dotazioni personali di sicurezza necessarie e informandoli di tutti i rischi e delle misure di prevenzione che devono essere attuate.
7. L'"Esecutore" dovrà attenersi alle prescrizioni per la segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro di cui al Titolo V del D. Lgs. 81/2008, dello stesso D.M 10.07.2002 e da quanto stabilito all'art. 6 dal decreto interministeriale del 4 marzo 2013: "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare"
8. E' tassativamente vietato:
  - utilizzare attrezzature e sostanze non conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
  - l'inosservanza del Codice della Strada.

### SEGNALETICA TEMPORANEA SU CANTIERE STRADALE FISSO E MOBILE



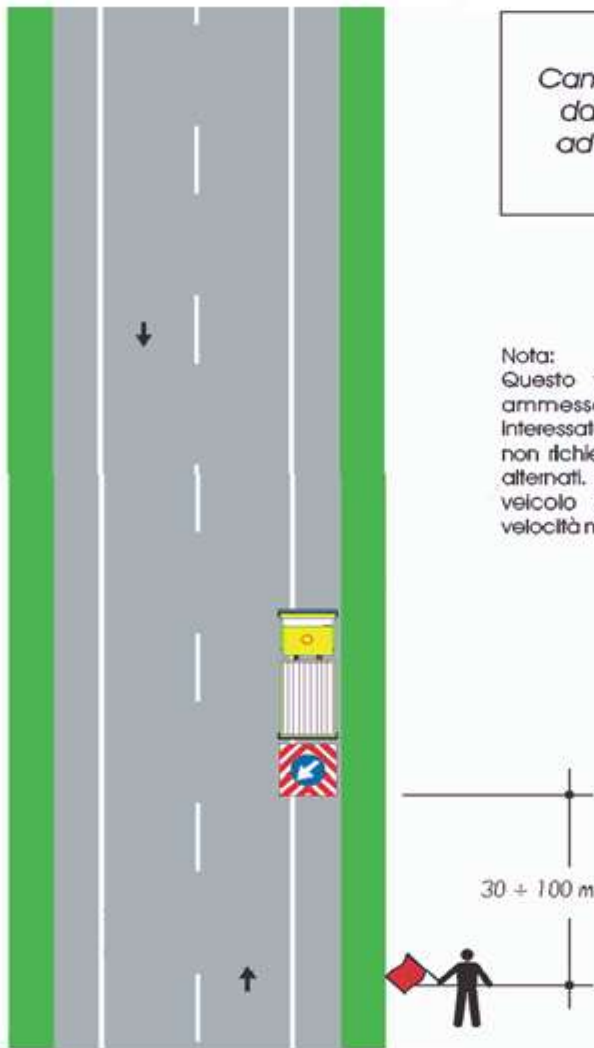
*Pannello integrativo*



*Cantiere mobile assistito  
da moviere su strada  
ad unica carreggiata*

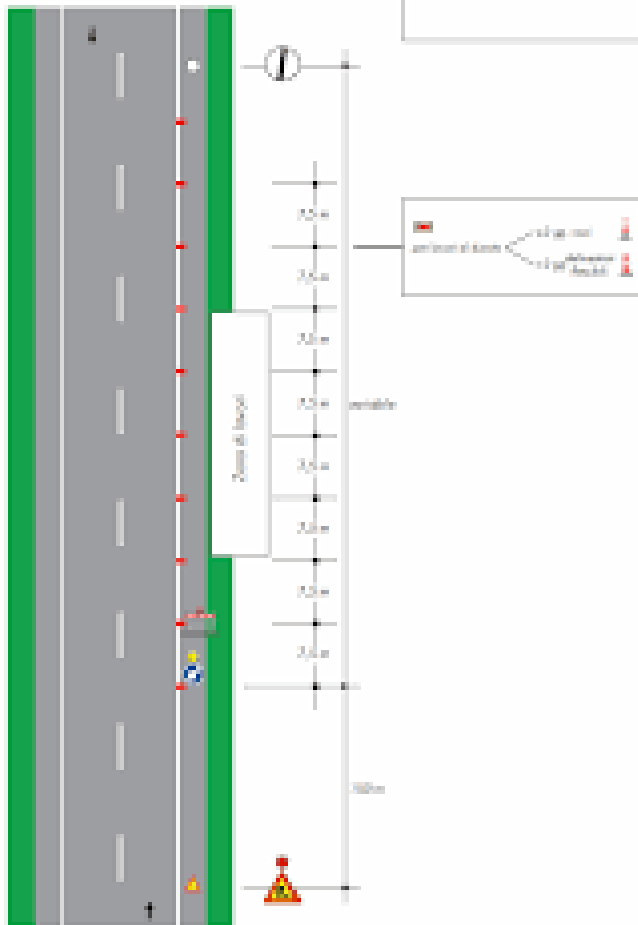
**Nota:**

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada



### TAVOLA 60

LAVORI A FIANCO  
DELLA CARREGGIATA



LAVORI A FIANCO DELLA CARREGGIATA

Fonte di rischio	Probabilità	Gravità	Rischio	Misure di Prevenzione
<b>Viabilità ordinaria- rischio investimento urti</b>	Probabile	Grave	9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività dovrà svolgersi nel rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione generali di cui al Capitolo 5 nonché di quanto previsto dal Codice della Strada;</li> <li>- Prima di dare inizio all'attività verificare costantemente la funzionalità di mezzi ed accessori;</li> <li>- Prima di partire dal deposito verificare l'efficienza del sistema radio ricetrasmittente o telefono cellulare e degli ausili a bordo del mezzo quali ed esempio lampade portatili d'emergenza e segnalamento;</li> <li>- Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, luci d'ingombro, etc..);</li> <li>- Ogni mezzo d'opera deve procedere alla velocità consentita dai libretti d'uso e manutenzione mezzi ed attrezzature in funzione delle condizioni meteorologiche, tenendosi a distanza di sicurezza dal traffico veicolare;</li> <li>- In caso di incrocio con automezzi presenti nella rete stradale, limitare la velocità ed eventualmente fermare il veicolo in caso di carreggiata ristretta;</li> <li>- in caso di tratti di strada particolarmente impegnativi farsi coadiuvare da un collega a terra;- Mantenere velocità ridotta dei mezzi d'opera.</li> <li>- L'operatore a terra dovrà essere dotato di indumenti ad alta visibilità</li> </ul>
<b>Cigli , scarpate e Fossati – rischio scivolamento e ribaltamento mezzi</b>	Poco Probabile	Grave	6	<p>Talune strade oggetto dell'intervento sono prive di protezione di valle oltre il ciglio inerbito. Conseguentemente al fine di evitare che il mezzo d'opera poggi in parte suterreno no stabile con il rischio di scivolamento o ribaltamento, durante l'avanzamento lavori dovrà muoversi entro la banchina bitumata. Qualora per la specificità dei luoghi questo si rendesse impossibile dovrà essere verificata preventivamente la stabilità del ciglio inerbito</p>
<b>Sottoservizi-elettrocuzione investimento</b>	Improbabile	Grave	3	<p>Lungo i cigli di strade possono essere presenti i pali relativi a linee aeree di servizi quali Enel e Telecom. La presenza di tali linee aeree dovrà essere verificata prima dell'inizio dell'attività al fine di verificare e calibrare preventivamente la fase di sollevamento del braccio del decespugliatore idraulico</p>

## INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZA

Se nel precedente paragrafo si sono analizzati i possibili rischi trasmessi dall'ambiente di lavoro all'attività oggetto del servizio, qui vengono trattati i rischi trasmessi dall'attività all'esterno e viceversa dall'esterno all'attività. A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, in quanto in alcune circostanze potrebbero verificarsi sovrapposizioni delle attività del "Committente" con quelle dell'"Esecutore" ed in quanto l'area di lavoro è accessibile all'utenza stradale in genere.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività:

### RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL' "ESECUTORE"

1. Pericolo di urti ed investimenti;

*P: Probabile (3) X G Grave (3) = Rischio: 9*

2. Pericolo di scivolamento (pedoni), perdita di aderenza(veicoli);

*P: Poco Probabile (2) X G Grave(3) = Rischio: 6*

3. Proiezione di materiali per attività di sfalcio;

*P: Probabile (3) X G Lieve (1) = Rischio: 3*

4. Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

*P: Probabile(3) X G Lieve (1) = Rischio 3:*

### RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DAL "COMMITTENTE"

Per la specificità del servizio nonché dell'ambiente di lavoro, questa analisi riconduce ai rischi già evidenziati e propri dell'area di lavoro consistenti sostanzialmente nella morfologia dei luoghi e dalla presenza di traffico

## VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

### PROVVEDIMENTI A FRONTE DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'"ESECUTORE"

I provvedimenti che l'"Esecutore" dovrà adottare a suo esclusivo carico, sono di seguito indicati:

1. L'attività dovrà svolgersi nel rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione generali nonché di quanto previsto dal Codice della Strada;
2. Il cantiere dovrà sempre essere presegnalato con comunicazioni anche per vie brevi al "Committente".
3. In caso di utilizzo mezzi: attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, etc.); ogni mezzo d'opera deve procedere alla velocità consentita dai libretti d'uso e manutenzione mezzi ed attrezzature in funzione delle condizioni meteorologiche, tenendosi a distanza di sicurezza dal traffico veicolare; in caso di tratti di strada particolarmente impegnativi farsi coadiuvare da un collega a terra; mantenere velocità ridotta dei mezzi d'opera;
4. L'operatore a terra dovrà essere dotato di indumenti ad alta visibilità;
5. Dovrà essere sempre garantita la pulizia del piano viabile;

## PROVVEDIMENTI A FRONTE DEI RISCHI INTRODOTTI DA COMMITTENTE

Per la specificità del servizio e dell'area di lavoro, come già detto al paragrafo relativo i provvedimenti per rischi trasmissibili dall'esterno verso l' "Esecutore" sono i medesimi analizzati ai precedenti paragrafi e saranno segnalati, qualora vengano introdotti, ulteriori rischi collegati alla necessità di eseguire altre lavorazioni lungo le SS.PP.

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Al fine della determinazione dei costi della sicurezza in relazione all'affidamento del servizio, nel fare riferimento al comma 5 dell'art. 26 del D.L. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza esclusivamente quelli di natura interferenziale non comprendendo pertanto quei costi propri dell' "Esecutore" per lo svolgimento della specifica attività lavorativa nel rispetto delle norme di sicurezza.

In questo senso quindi i costi della sicurezza individuati in seguito all'analisi rischi di cui ai paragrafi precedenti sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- sono esclusi i costi degli apprestamenti necessari alle macchine operatrici per poter operare su strada in conformità al C.d.S. quali pannelli di segnalazione, macchine agricole equipaggiate con attrezzature portate, dispositivi supplementari di segnalazione visiva, segnalatori acustici e di movimento, etc.
- Sono computati variabili in relazione all'estensione delle zone di intervento e al numero di persone impiegate: segnalazione di cantiere mobile per un tempo di 30 giorni lavorativi (tempo stimato medio);
- sono computati fissi i costi relativi all'informazione e coordinamento;
- sono esclusi in questa sede i costi relativi ai D.P.I. da adottarsi per l'esecuzione di lavori su sede stradale trattandosi questi ultimi di costi propri della sicurezza e non di natura interferenziale.

### CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08.

PROVINCIA DI IMPERIA (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Dirigente	Dott. Ing. Mauro Balestra	

### ESECUTORE DEL SERVIZIO

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascun "Esecutore" dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Esecutore	Firma

Imperia, li 29/04/2026